

# Hammond, si cerca l'accordo in Regione

**MARNATE** - Arriva in Regione Lombardia il caso della Hammond Power Solutions, l'azienda canadese che prima di Natale insieme a panettone e auguri consegnò le lettere di licenziamento. Questa mattina al Pirellone a Milano, si incontreranno le parti sociali, ovvero le rappresentanze sindacali e i legali rappresentanti dell'azienda. Dopo diverse fumate nere e il mancato accordo in vista della chiusura della società, ora in Regione Lombardia al tavolo di lavoro si cercherà di trovare un accordo e siglarlo, anche se sarà difficile perché le posizioni sono molto distanti. Se la conclusione non dovesse essere positiva, il passo successivo sarebbe quello di un tavolo

al ministero del lavoro. Per ora i sindacalisti che hanno seguito tutta la vicenda, Rino Pezone e Ilaria Montagner (rispettivamente di Cgil e Cisl) non si pronunciano, proprio in vista dell'incontro che

deciderà delle sorti dei quaranta dipendenti e delle loro famiglie. Il caso della Hammond Power Solutions in questi mesi ha fatto molto scalpore, sia per la chiusura, sia per il modo quanto meno inopportuno con cui è stata comunicata ai dipendenti: prima la consegna del panettone e a distanza di poco tempo l'arrivo del presidente della multinazionale – Mister Hammond in persona – direttamente dal Canada per annunciare la chiusura dell'azienda entro marzo, dato che nei giorni precedenti era stata comunicata la dismissione del ramo europeo alla Borsa di Ontario.

Una notizia a dir poco inattesa alla luce di strategie aziendali che erano state appena poste in essere: una per tutte l'assunzione di un ingegnere che aveva firmato il contratto di lavoro il giorno prima.

**Veronica Deriu**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Prealpina 27.02.2019